

Poche persone conoscono il nome Mitas, ma il produttore di pneumatici agricoli con sede in Repubblica Ceca ha una quota di mercato che si aggira attorno al 35% (non contando le importazioni da paesi extraeuropei). La società intende ora cambiare questo stato di cose, e la percentuale di pneumatici prodotti a marchio Mitas è destinata ad aumentare notevolmente nei prossimi cinque anni.

La storia di Mitas a.s. risale ad 81 anni fa, quando l'azienda è stata fondata a Praga come Pneu Michelin nel 1933, ma probabilmente l'evento più significativo nella storia dell'azienda si è verificato un decennio fa ed è anche la ragione per cui il marchio Mitas non è così conosciuto come dovrebbe essere. Nel 2004 infatti, Mitas ha acquisito la business unit "Agro" di Continental ed ha sottoscritto un accordo di licenza con la società tedesca che ha dato a Mitas il diritto di fabbricare pneumatici agricoli con il marchio Continental e vendere questi nella maggior parte delle regioni del mondo. Da quel momento l'azienda ha prodotto circa 300.000 tonnellate di pneumatici Continental e ha guadagnato una buona quota del mercato OEM agricolo con il marchio Continental.

Lo scorso anno l'accordo di licenza è stato prorogato per altri cinque anni, ma non esistono garanzie di prosecuzione oltre questo periodo. Continental commercializza pneumatici agricoli sotto i nomi General e Simex in alcune parti dell'Africa e dell'Asia, e inoltre alcune voci sostengono che Continental pensi di tornare nel segmento pneumatici agricoli con il suo marchio principale. La prova che Mitas è a conoscenza di questa possibilità può essere vista nei suoi sforzi per svilupparsi ulteriormente come fornitore indipendente nel più grande tra i suoi business. I pneumatici agricoli rappresentano il 72% delle sue attività (pneumatici industriali 19%, pneumatici moto 2% e gli altri prodotti 7%) e la percentuale tra pneumatici agricoli a marchio Mitas e pneumatici di marca Continental è cresciuta costantemente negli ultimi anni. Mentre circa il 65% dei pneumatici agricoli prodotta da Mitas sono stati venduti con il marchio Continental nel 2011, questo marchio rappresentava meno del 53% delle 63.870 tonnellate di pneumatici agricoli realizzati lo scorso anno. Allo stesso modo, mentre sono circa 200 le varianti di pneumatici agricoli Continental prodotte da Mitas (tra cui il best-seller 420/85 R34 AC85 142A8), sono quasi 400 le varianti disponibili sotto il nome di Mitas. Il Ceo Mitas Jaroslav Čechura afferma che " sta avvenendo un marcato spostamento verso il marchio Mitas", e dice che nel 2014 la società venderà più pneumatici a marchio Mitas che Continental. Il direttore vendite Andrew Mabin aggiunge che il rapporto tra i marchi sarà sempre più orientato verso Mitas nei prossimi cinque anni. Attualmente entrambi i marchi sono prodotti in uno stabilimento appena realizzato, e la costruzione di questo impianto dimostra ulteriormente a crescente indipendenza di Mitas dal nome di licenza. Dal momento dell'accordo con Continental, Mitas produceva pneumatici presso un impianto affittato da Continental nella città ceca di Otrokovice. Nel mese di agosto 2012, la società ha iniziato a costruire un proprio stabilimento di pneumatici, ad un paio di chilometri di distanza dallo stabilimento affittato, che si trova nell'area industriale

Continental Barum; questo è stato completato entro un anno, ed i circa 600 lavoratori impiegati nella produzione di pneumatici agricoli in Otrokovice si sono già trasferiti nel nuovo impianto, con la produzione del primo pneumatico già conclusa prima che Mitas annunciasse la sua nuova struttura. Durante una visita allo stabilimento nel mese di aprile 2014, Andrew Mabin ha informato che Mitas ha taciuto la costruzione del nuovo stabilimento per “minimizzare l’impatto sul mercato.”

Secondo i programmi e il project manager Vladimír Jurčík, il nuovo stabilimento di Otrokovice ha già raggiunto la piena capacità, pari a 42.000 tonnellate annue, nel novembre 2013. Il Manager informa anche che l’impianto di 24.000 metri quadrati è stato costruito con un investimento di circa 40 milioni di euro e che, essendo situato su un terreno di 78.000 metri quadrati, può essere ampliato se si presenterà questa necessità. “Siamo stati in grado di erigere il più moderno di tutti gli impianti Mitas in meno di 12 mesi” afferma il manager dello stabilimento Josef Křemeček, che si occupa sia della fabbrica Mitas a Otrokovice che di un altro impianto nella vicina Zlín. “Mitas si sforza continuamente per implementare le più recenti tecnologie al fine di rendere questo nuovo impianto di produzione uno dei più avanzati al mondo per quanto riguarda la produzione di pneumatici agricoli radiali.”

Si dice che Mitas sia il produttore numero due di pneumatici agricoli nell’Unione europea, e la società possiede anche una vasta rete di distribuzione internazionale che copre 14 paesi, compresi gli Stati Uniti e il Messico. Il fatturato annuo ha raggiunto 423 milioni di euro l’anno scorso e l’utile è stato pari a 47 milioni di euro, mentre il margine operativo è aumentato di oltre il 5% nel 2012-2013. La società prevede un fatturato di 450 milioni di euro per il 2014, una cifra leggermente superiore al risultato 2012. “La redditività è cresciuta notevolmente, siamo molto felici di questo sviluppo” ha detto Mabin. L’europa rappresenta l’80% delle vendite, mentre il Nord America l’11%, il 5% è realizzato dalla Russia e il restante 4% lo realizza il resto del mondo. Riassumendo la posizione dell’azienda, Jaroslav Čechura afferma: “Mitas è ora in grado di essere presente nei mercati globali con pneumatici di alta qualità e dalla lunga durata, che sono fabbricati negli stabilimenti più avanzati al mondo.”

Mitas investe tra il 5 e il 6% del fatturato in ricerca e sviluppo e l’azienda ha annunciato l’anno scorso che sta lavorando, insieme a Galileo Wheel Ltd, su un concetto che considera rivoluzionario, il PneuTrac. PneuTrac è un pneumatico che permette una pressione di esercizio più bassa e un’impronta a terra molto più grande e può essere montato su cerchi standard. Durante i test, le gomme avevano una pressione di 0,8 bar, tuttavia Karel Štefek, che si occupa di sviluppo di prodotti per pneumatici agricoli e aeromobili ed è responsabile del progetto PneuTrac, sostiene che funzionano anche a 0 bar. Štefek informa che le prove effettuate con la 280/70 R18 in Germania hanno mostrato un miglioramento del 48% della forza di trazione rispetto ad uno pneumatico standard 280/70 R18 operante a 1,6 bar,

mentre la stabilità laterale è migliorata del 67%. Mitas ammette che la tecnologia utilizzata nel PneuTrac non è ancora pronta per la commercializzazione. “Sarà portata sul mercato solo quando la durata del pneumatico sarà al livello di uno standard. La sfida più grande da superare è l’accumulo di calore durante l’uso su strada, ma Mitas è fiduciosa di superare questo problema” afferma Karel Stefek.

Il direttore vendite suggerisce anche una data per il rilascio commerciale di PneuTrac. “Sappiamo che il concetto funziona, e realisticamente saremo in grado di presentarlo entro i prossimi 3-5 anni. Vogliamo un prodotto che sostituisce i pneumatici esistenti.” Il pricing è ancora da determinare, ma data la maggiore quantità di materiale necessario e il metodo più complesso di costruzione, Mabin pensa che il PneuTrac può valere un “15-20% in più” rispetto ad un pneumatico convenzionale. Egli aggiunge che il PneuTrac molto probabilmente sarà disponibile prima nei formati per le macchine di potenza intermedia, e successivamente per quelle più potenti. “Posso immaginare di avere PneuTrac disponibile fino al 46 pollici. Perché no? Penso che arriveremo alle macchine ad alta potenza.”



La preparazione per la vulcanizzazione



Il project manager e responsabile della produzione dell’impianto Vladimir Jurčik

Mitas: un nuovo stabilimento, pneumatici rivoluzionari e la maggior commercializzazione con il proprio marchio | 4



Pneumatici Mitas e Continental in preparazione per la spedizione



Il nuovo stabilimento di Otrokovice